

Comunicati di stampa, Bebe no 8

Il 16 febbraio 2013 alle ore 12.55 un neonato sano è stato riposto nella baby-finestra presso l'Ospedale di Einsiedeln. Il maschietto è venuto al mondo qualche giorno fa e rimane temporaneamente all'ospedale per ulteriori accertamenti medici. L'autorità di protezione dei minori e degli adulti di Svitto esterno è stata immediatamente informata. Un tutore assume ora i diritti e gli obblighi che incombono usualmente ai genitori. In particolare si bada a che le rispettive sfere private del bambino e della mamma rimangano protette.

La madre del bambino può annunciarsi presso l'autorità di protezione dei minori e degli adulti di Svitto esterno a Pfäffikon o la fondazione Aiuto svizzero per madre e bambino (ASMB) al fine di instaurare un contatto con il bambino. Le sono garantiti un'assoluta discrezione e un aiuto non burocratico affinché possa essere trovata la soluzione migliore per lei e per il bambino.

Offerta di aiuto in caso di situazioni estreme

La baby-finestra ad Einsiedeln costituisce un progetto congiunto dell'Ospedale di Einsiedeln e della fondazione Aiuto svizzero per madre e bambino (ASMB). L'ASMB presta consulenza e aiuto diretto a donne, coppie e famiglie che versano nel bisogno a causa di una gravidanza o di una nascita. Realizzata per offrire aiuto in situazioni estreme, la baby-finestra si prefigge di contribuire a impedire l'uccisione o l'abbandono di bambini. Essa conferisce alla madre che si trova senza via d'uscita la possibilità di consegnare il suo bambino in mani sicure. La madre o il padre del bambino può pretendere la restituzione del bambino fino a quando quest'ultimo non viene adottato. Ciò a condizione che la maternità o la paternità abbia potuto essere accertata e i presupposti per un'accoglienza del bambino siano dati. Un'adozione è possibile da parte dei futuri genitori dopo che essi hanno fornito la dovuta cura ed educazione durante un anno.

Per ulteriori informazioni:

Ospedale di Einsiedeln, Reto Jeger, tel. 055 418 51 11